



COMUNE DI MONTANARO

PROVINCIA DI TORINO

SETTORE FINANZIARIO

Servizio Ragioneria

Prot. n. 11499

Risposto al n. 11407 del 27/11/2018

Montanaro, 30/11/2018

Spett. Corte dei Conti
Sezione regionale di controllo del Piemonte
TORINO

e.p.c. all'Organo di revisione
Economico - finanziaria
SEDE

OGGETTO: Relazione sul rendiconto 2016 (art. 1, commi 166 e segg. Legge 23 dicembre 2005, n.266). **Riscontro istruttoria.**

In riscontro alla nota istruttoria –relazione rendiconto 2016- con data 27/11/2018 e protocollo 0011502-27/811/2018 – SCIPIE5C0 – P, inviata dalla Corte dei CONTI – SEZ. Regionale del PIEMONTE, e acquisita al protocollo dell'ente in data 27/11/2018 con il numero 11407 si chiarisce quanto segue:

1. Capacità di riscossione dei residui attivi relativi al titolo IV delle entrate

Con delibera della Giunta comunale n. 50 del 29.04.2015 l'Ente ha proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi prevista dall'articolo 3 comma 7, del decreto legislativo 118/2011, alla data del 31 dicembre 2014, configurandoli alla nuova competenza finanziaria, eliminando definitivamente quelli che non corrispondevano più ad obbligazioni perfezionate.

Per quanto riguarda i residui attivi, riferiti al titolo IV delle Entrate e relativi ad esercizi precedenti, essi ammontano ad €. 1.500.672,90, di questi, quelli relativi a contributi assegnati dalla Regione Piemonte per la realizzazione di opere per la sicurezza del territorio, corrispondenti alla realizzazione di un canale scolmatore, ammontano ad €. 1.471.545,75.

I più vetusti si riferiscono ad un contributo riconosciuto dalla Regione Piemonte con determina dirigenziale n.1667 del 12.10.2004 dell'importo di €. 1.200.000,00 a chiarimento di quanto richiesto si riporta il seguente prospetto riepilogativo contenente il richiamo agli atti di concessione emessi dalla Regione Piemonte e la tipologia di contributo riconosciuto:

N. contr.	Importo	Intervento	Titolo per iscrizione bilancio	Acc. Contabile
1	€ 1.200.000,00	Lavori di sistemazione idrogeologica con realizzazione di canale scolmatore Nord	D.D. Regione Piemonte n.1667 del 12.10.2004 Lett. Prot. n. 49839/25	n. 169/2014
2	€ 700.000,00	Evento alluvionale 2000 - Lavori di sistemazione idrogeologica con realizzazione di canale scolmatore Nord	D.D. Regione Piemonte n.2-11492 del 3-6-2009 Lett. Prot. n. 43327 del 9/6/2009	n. 176/2011
3	€ 500.000,00	Alluvione 2000- Comune di Chivasso e di Montanaro Lavori di realizzazione del terzo lotto canale scolmatore nord	D.D. Regione Piemonte n.2332 del 7/10/2013 Lett. Prot. n. 64006/DB14.04 del 16/10/2013	n. 162/2014

Poiché, nel corso degli anni, l'erogazione è stata molto lenta, il Settore tecnico del nostro Comune in collaborazione con la Ragioneria hanno monitorato attentamente i pagamenti intervenendo tempestivamente con i solleciti e le richieste formali di pagamento. Nell'anno 2017 sono state corrisposti anticipi per un importo totale di €. 586.680,00, nel complesso, alla data attuale, la situazione aggiornata è la seguente:

N. contr.	Importo	Acconti ricevuti	Data	Quota residua
1	€ 1.200.000,00	€ 275.128,50	20/07/2010	€ 254.045,75
		€ 396.373,50	21/12/2010	
		€ 105.990,27	20/06/2014	
		€ 168.461,98	07/07/2015	
2	€ 700.000,00	€ 293.340,00	28/03/2017	€ 196.660,00
		€ 210.000,00	24/11/2017	
3	€ 500.000,00	€ 16.813,08	24/11/2017	€ 416.660,00
		€ 66.526,92	12/12/2017	

Purtroppo, la capacità di riscossione dei residui attivi non dipende da elementi posti in essere dall'Amministrazione comunale che può solamente agire attraverso un attento e continuo controllo dei tempi di pagamento da parte della Regione. A supporto di ciò si ritiene utile citare ed allegare (Allegato n. 1), la richiesta riepilogativa di erogazione acconto, ultima in ordine di tempo, trasmessa alla Regione Piemonte in data 23/07/2018 e sollecitata in data 19/11/2018.

Si evidenzia infine come la lentezza nei pagamenti da parte della Regione Piemonte, con riferimento a contributi assegnati per lavori importanti ed improcrastinabili quali la sicurezza del territorio, abbiano comportato l'utilizzo di risorse proprie per far fronte, nei tempi previsti dalle norme, ai pagamenti dei lavori eseguiti. Tale interventi sono stati possibili grazie alla disponibilità di cassa dell'Ente.

2. Risultato di amministrazione:

a. Stanziamenti definitivi FPV di spesa

Il valore corretto risulta essere quello riportato nel Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese pari ad € 1.630.097,76. Il valore complessivo di €. 2.220.498,00 riportato, invece, nel Quadro relativo alla composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato, non è esatto ed è dovuto ad un errore del programma di gestione che ha riportato nella colonna denominata "*Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi*", importi già contenuti nella colonna iniziale che si riferivano a impegni con esigibilità nelle annualità successive.

La differenza tra il totale riportato di €. 2.220.498,00 e l'importo corretto di €. 1.630.097,76 corrisponde ad €.590.401,04 che è proprio il totale della colonna sopra indicata. La software house interpellata ha precisato che, per una corretta elaborazione del Fondo pluriennale, occorre intervenire manualmente azzerando gli importi di tale colonna, essendo i primi anni di applicazione non ci si è accorti del dato riportato in maniera errata.

A dimostrazione della correttezza della composizione del FPV e dell'importo relativo pari ad €.1.630.097,76, si allega un prospetto riepilogativo, elaborato dal sistema, dal quale si desumono tutti gli impegni che hanno contribuito alla sua formazione, le entrate che lo hanno alimentato ed i provvedimenti amministrativi che lo hanno legittimato nel corso dell'anno (allegato n.2).

A conclusione si evidenzia che sostanzialmente il dato è stato riportato in maniera inesatta (€.2.220.498,00) esclusivamente nell'ultima colonna dell'*Allegato b) al rendiconto – Fondo pluriennale vincolato 2016*, mentre nel bilancio consuntivo i dati sono corretti come si evince dal quadro generale e dall'*Allegato 10 al rendiconto* riportante il riepilogo generale delle spese, dal quale emerge nella colonna FPV l'importo di €. 1.630.097,76.

b. Accantonamento a FCDE, parte vincolata e destinata

Con riferimento alle incongruenze rilevate tra i dati contabili riportati nel Risultato di amministrazione parte disponibile comunicati al BDAP e quelli consultabili dal certificato inoltrato al Ministero dell'Interno, si rileva che la tabella trasmessa denominata *Allegato a) Risultato di amministrazione* è la medesima, ma per un problema tecnico collegato alle caratteristiche del tracciato, il Bdap segnalava valori non corrispondenti a quelli indicati ed effettivamente trasmessi. Anche la nostra software house contattata in merito ci comunicava di non poter intervenire in quanto la trasmissione era corretta. Poiché per l'anno 2016 la correzione degli errori rilevati dal Bdap non era obbligatoria non si è proceduto ad un rinvio successivo.

Non si comprende come mai il risultato di amministrazione trasmesso al BDAP riporti per FCDE un importo pari a zero, quando nel prospetto era indicato l'importo di €. 779.435,94.

In ogni caso si conferma che il risultato di amministrazione approvato con delibera del C.C. n. 34 del 02/05/2017 (che si allega in copia come richiesto), trasmesso al Bdap e al Ministero dell'Interno con il certificato, è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2016)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				1.296.964,18
RISCOSSIONI	(+)	678.384,60	4.019.005,69	4.697.390,29
PAGAMENTI	(-)	438.641,06	4.196.867,89	4.635.508,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			1.358.845,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			1.358.845,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.264.326,18	898.455,68	3.162.781,86
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	32.406,59	696.064,90	728.471,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			80.428,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.549.669,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			2.163.058,13
2016 :				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016				779.435,94
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				1.763,33
Totale parte accantonata (B)				781.199,27
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				3.120,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				428.700,47
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				3.146,59
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				5.516,61
Altri vincoli				167.836,46
Totale parte vincolata (C)				608.320,13
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti				225.507,86
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				548.030,87
se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Per quanto concerne l'importo accantonato quale Fondo crediti di dubbia esigibilità, innanzitutto si precisa che la sua determinazione è stata effettuata applicando **il metodo semplificato** e non quello ordinario come erroneamente indicato dall'Organo di Revisione. L'importo finale, riportato nel risultato di amministrazione pari ad €. 779.435,94 è stato determinato dalla somma delle seguenti risultanze:

Parte accantonata:	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016:	
Presunti minori incassi Tares accantonati conto 2014:	165.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità anno precedente 2014	216.712,72
Fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2015:	168.422,78
Fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2016	
importo rilevato dal consuntivo - Missione 20 -	229.300,44
Nuovo importo per 2016	€. 779.435,94

La sua composizione tiene conto dei fondi accantonati negli anni precedenti e di quello accantonato nell'anno in oggetto, riportato nel conto consuntivo.

In merito alla dimostrazione del calcolo con il quale si è pervenuti all'importo effettivamente accantonato si allega alla presente il prospetto del calcolo contenente gli importi accertati e riscossi nel quinquennio 2012 - 2016, con gli importi dei residui conseguenti (allegato n. 3) .

Si riporta inoltre una tabella riassuntiva finale dalla quale si evince che:

- l'importo del fondo a consuntivo è risultato più basso di quanto accantonato in bilancio ma, prudenzialmente, si è ritenuto di non liberare quote in quanto la % di accantonamento era del 55 come previsto dalla norma agevolativa;
- l'importo originariamente riportato a bilancio preventivo 2016 è stato modificato in corso d'anno a seguito di un fallimento che ha comportato l'accantonamento al 100% del credito IMU vantato, in quanto ritenuto difficilmente esigibile;

TABELLA DIMOSTRATIVA COMPOSIZIONE

Codice	Voce	Cap.	Art.	Descrizione	% Inc. / Acc.	Residui	F.C.D.E. 2016 (R)	Tipologia
10101	10	1	2	recupero ici - ACCERTAMENTI	27,3	55.587,41	15.175,36	1010100 : Imposte tasse
10101	20	2	2	IMU - ACCERTAMENTI	71,98	311.422,56	203.576,93	1010100 : Imposte tasse
10101	25	1	2	TASI - ACCERTAMENTI	44,84	17.738,69	7.954,03	1010100 : Imposte tasse.
10101	61	1	1	TARI - ORDINARIA	15,26	518.650,31	79.146,04	1010100 : Imposte tasse
30100	570	1	1	salone cà mescarlin	0	182	0	3010000 : Vendita beni e servizi...
30100	590	1	1	proventi per attività sportive	1,24	1.310,30	16,25	3010000 : Vendita beni e servizi...
30100	590	2	1	campi di calcio	68,86	3.642,88	2.508,49	3010000 : Vendita beni e servizi...
30100	590	2	2	palestra	0	0	0	3010000 : Vendita beni e servizi...
30100	860	1	1	fitti diversi	30,28	1.585,20	480	3010000 : Vendita beni e servizi...
30100	860	1	5	fitti associazioni	1,13	34,14	0,39	3010000 : Vendita beni e servizi...
30100	860	4	1	fitti attivi alloggi a canone sociale ex oratorio salassa	10,41	5.880,01	612,11	3010000 : Vendita beni e servizi...
30100	885	1	1	canone occupazione spazi ed aree pubbliche	5,53	14.430,72	0	3010000 : Vendita beni e servizi...
30200	450	1	1	proventi da sanzioni da imprese	12,96	544,2	70,53	3020000 : Proventi derivanti dall'attività di controllo ecc.
30200	500	1	2	violazione regolamenti comunali Polizia Loc. da imprese	100	516	516	3020000 : Proventi derivanti dall'attività di controllo ecc.
30200	510	1	1	violazione al C.d.S. PRIVATI	55,88	14.011,07	7.829,39	3020000 : Proventi derivanti dall'attività di controllo ecc.
30200	510	1	2	violazione al C.d.S.IMPRESSE	92,02	2.389,00	2.198,36	3020000 : Proventi derivanti dall'attività di controllo ecc.
30500	940	2	3	introiti diversi da privati	11,4	867,36	98,88	3050000 : Rimborsi e altre entrate
30500	940	2	4	rimborso ENEL mercatali	2,25	129	2,9	3050000 : Rimborsi e altre entrate
30500	940	2	14	introiti e rimborsi da soggetti privati - Case E.R.P.	26,02	1.799,97	468,35	3050000 : Rimborsi e altre entrate
30500	940	3	5	recupero spese locali messi a disposizione - Città Futura	36,66	4.351,20	1.595,15	3050000 : Rimborsi e altre entrate
							322.249,16	379.520,55
							FCDE totale 55% a consuntivo	FCDE totale 55% inserito nel Bilancio 2016
							177.237,04 di cui :	208.736,30 + importo totale € 20.564,14 fallimento = € 229.300,44 di cui :
cap. 870.2.1 FCDE						133.706,72	133.945,09	
cap. 870.2.2 FCDE - RIFIUTI						43.530,32	95.355,35	
TOTALE						177.237,04	229.300,44	

Nella tabella di composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità è stato riportato l'importo del FCDE 2016 al 100% pari ad € 322.249,16 in luogo della percentuale accantonata pari al 55% e senza tenere conto delle quote relative agli anni precedenti.

3. Organismi partecipati

- Con riferimento alla domanda n.4.11 del questionario al rendiconto 2016 si precisa che, dalla verifica dei rapporti tra creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati non sussistono casi di mancata conciliazione ma differenze dovute esclusivamente alla natura temporale delle registrazioni. La verifica effettuata con i propri enti strumentali ha evidenziato che non esistono passività latenti né discordanze tra i saldi.

Nello specifico, le discordanze temporali sono dovute alle seguenti motivazioni:

- Società SETA S.p.A.: la differenza è data da una fattura pagata dal Comune a ridosso della fine del 2016 avente valuta beneficiario il 18.12.2016 ed accreditata nel conto della società a gennaio 2017. Di conseguenza tale fattura rileva sul 2016 per il Comune e sul 2017 per la Società.
- Consorzio di Bacino 16: la differenza è data dal pagamento di un trasferimento pagato dal Comune con mandato in data 28/12/2016 ed accreditato nel conto della società nel mese di gennaio 2017, di conseguenza l'importo grava sul 2016 per il Comune e sul 2017 per il Consorzio.

- Con riferimento allo stato della procedura di liquidazione relativa alla società Città Futura S.r.l. partecipata al 100% il Liquidatore Dott. Tealdi Luigi, con relazione in data 28/11/2018, ha comunicato che, sostanzialmente, l'attività liquidatoria è stata portata a termine, come previsto, nel primo semestre, con l'assegnazione al Socio Comune di Montanaro del patrimonio immobiliare e la definizione delle posizioni a debito, fatta eccezione di un'unica transazione ancora in atto per la quale si è addivenuti ad un accordo finale sottoscritto in data 20 novembre 2018, in seguito al quale si è conseguito un risparmio sul debito esistente, e si potrà quindi procedere per la definitiva chiusura della procedura stessa.

Nella relazione il liquidatore evidenzia inoltre che, *"allo stato attuale il patrimonio netto realizzato dalla liquidazione presenta un valore pari a ZERO e quindi conferma che **la società, con la procedura in via di conclusione, non ha mai richiesto né necessita allo stato attuale di alcun versamento da parte del Socio unico Comune di Montanaro**, avendo portato a termine la liquidazione con il ricavato di un immobile, dell'azienda "farmacia" e di alcuni minimi lotti di terreni agricoli. Eccetto quindi quanto la società ha dovuto sacrificare per far fronte all'ingente mole di debiti accumulati negli anni passati, nulla è stato richiesto al Socio Comune di Montanaro per chiudere in bonis la liquidazione.*

Sono stati quindi preservati importanti valori immobiliari e soprattutto sono stati salvaguardati tutti i posti di lavoro, trovando legittime e condivise soluzioni per ogni singolo dipendente. Nel mese di dicembre p.v. si terrà l'Assemblea per l'approvazione del Bilancio finale di liquidazione, cui seguiranno gli adempimenti necessari per la chiusura della procedura e la cancellazione della società dal Registro delle Imprese, con l'impegno a completare l'iter entro e non oltre il 31 dicembre 2018"

Al fine di fornire un quadro completo ed esaustivo si ritiene utile richiamare, altresì, le deliberazioni adottate dall'Amministrazione comunale, in questi ultimi anni, che evidenziano come siano state affrontate e risolte positivamente situazioni delicate e complesse, coinvolgenti anche il personale in servizio presso la società, proveniente dall'Ente stesso:

- a) Deliberazione del C.C. n. 73 del 22/12/2015 con la quale si è proceduto alla reinternalizzazione del servizio Asilo Nido e del relativo personale con contratto a tempo indeterminato, part-time nei limiti delle possibilità di turn over previsto dalla norma;
- b) Deliberazione del C.C. n. 6 del 30/03/2016 con la quale si è programmata la chiusura dell'Asilo Nido comunale al 31/07/2016, al fine di non gravare il bilancio comunale di una spesa così importante, dando mandato alla Giunta Comunale di avviare le procedure per la concessione del servizio ad un soggetto privato specializzato nei servizi educativi della prima infanzia;
- c) Deliberazione del C.C. n. 7 del 30/03/2016 con la quale è stato dato mandato al liquidatore dott. Luigi Tealdi di proseguire con la liquidazione della società Città Futura predisponendo, con la massima urgenza e senza indugio, un bando di gara pubblico per la vendita a soggetti terzi del servizio di farmacia comunale, oltre alla costante pubblicazione dei bandi per la vendita degli altri immobili. Tale procedura si è conclusa positivamente nel mese di dicembre 2016 con la cessione del ramo d'azienda Farmacia per un introito di circa 1,9 milioni.

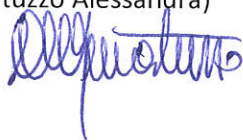
- d) Deliberazione del C.C. n. 35 del 02/05/2017 con la quale si è proceduto alla reinternalizzazione nei ruoli occupazionali del Comune dell'ultima dipendente della società, già dipendente comunale, nel rispetto dei limiti e delle capacità assunzionali resi disponibili a seguito cessazione di personale nelle annualità precedenti.
- e) Deliberazione del C.C. n. 27 del 24/04/2018 con la quale si è preso atto dell'assegnazione al Comune di Montanaro da parte della Società Città Futura s.r.l. in liquidazione, della piena proprietà di tutti gli immobili rimasti, come da atto notarile rogito del notaio dott. Andrea Ganelli, in data 30/03/2018.

In conclusione, si evidenzia che le incongruenze rilevate sono dovute a meri errori formali riportati negli allegati mentre i dati contenuti all'interno del rendiconto sono corretti e positivi come dimostra il risultato di amministrazione, la consistenza del fondo cassa e gli accantonamenti nel FCDE.

Nella speranza di aver fornito tutti gli elementi richiesti, si **resta a disposizione per chiarimenti ulteriori anche con un incontro diretto**,

Cordiali saluti

Visto: Il Responsabile del settore finanziario
(Amatuzzo Alessandra)



Il Sindaco
(Ing. PONCHIA Giovanni)

